



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Liguria

Genova, 9/5/2018  
Prot. n. 2018/326(atti)/DRL

**GEB0127**

**FORTE TENAGLIE**

**Comune di Genova (GE)**

**Lavori di messa in sicurezza di porzione di mura seicentesche del forte Tenaglie**

**Intervento di somma urgenza**

**SmartCIG: ZAA2353C42**

**CUP: G36D18000090001**

**DETERMINAZIONE DI CONTRARRE**  
(art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016)

*IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE REGIONALE LIGURIA  
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO*

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, in materia di "riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59", con il quale, tra l'altro, è stata istituita l'Agenzia del Demanio;

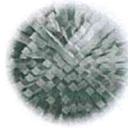
VISTO il decreto legislativo 3 luglio 2003, n. 173, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia del Demanio deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19 dicembre 2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28 gennaio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30 ottobre 2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 4 dicembre 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29 gennaio 2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23 febbraio 2010 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 58 dell'11 marzo 2010;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 13 dicembre 2016 e approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 1° febbraio 2017 e pubblicato nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it) ;



Via Finocchiaro Aprile, 1 – 16129 Genova – Tel. 010/53.733.1 – Faxmail 06/50516075  
e-mail: [dre.liguria@agenziademanio.it](mailto:dre.liguria@agenziademanio.it)  
pec: [dre.Liguria@pce.agenziademanio.it](mailto:dre.Liguria@pce.agenziademanio.it)



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Liguria

VISTO la determinazione n. 76 prot. 2017/2681/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO la determinazione n. 77 prot. 2017/2686/DIR del 23 febbraio 2017, del Direttore dell'Agenzia del Demanio;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 (per quanto ancora in vigore);

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture);

VISTO l'art. 36 comma 1, l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

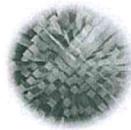
VISTO l'art. 32 comma 2 del d. lgs. 50/2016 per cui le amministrazioni aggiudicatrici prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e in particolare: articolo 32, comma 2; articolo 32, comma 13; articolo 32, comma 14; articolo 51, comma 1-bis, articolo 3, comma 1, lettera qq), articolo 3, comma 1, lettera ggggg); l'articolo 163, in materia di "Procedure in caso di somma urgenza e di protezione civile";

VISTO le linee guida n. 4. di attuazione del d. lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione di elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'ANAC con deliberazione 1097 del 26/10/2016;

PREMESSO CHE:

- Con segnalazione assunta al protocollo n. 4229 del 20/4/2018 l'Associazione "La Piuma" o.n.l.u.s. ha segnalato all'Agenzia del Demanio – D.R. Liguria il pericolo per la pubblica e privata incolumità derivante dal crollo di porzione di mura seicentesche del forte Tenaglie;
- Tale situazione di pericolo è stata confermata da personale dell'Agenzia – Servizi Territoriali GE1 nel corso del sopralluogo effettuato in data 24/4/2018;
- In riferimento alla suddetta segnalazione, con nota prot. n. 2018/278(atti)/DRL del 24/4/2018 sono stati attribuiti i seguenti incarichi:
  - ✓ All'Arch. RICCARDO BLANCO di ricoprire il ruolo di RUP ai sensi dell'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;
  - ✓ All'Ing. Teodoro Fumi, in qualità di tecnico incaricato, di effettuare un sopralluogo presso i beni in oggetto, al fine di accertare l'entità del pericolo segnalato, ordinando, nelle forme consentite dall'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, i necessari interventi di somma urgenza, di messa in sicurezza;
- in data 24/04/2018 il tecnico incarico ha effettuato sopralluogo in situ constatando la necessità di attuare un intervento di somma urgenza, individuando i lavori necessari per l'eliminazione



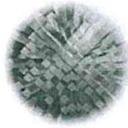
A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Liguria

dello stato di pregiudizio all'incolumità pubblica e redigendo il Verbale di Somma Urgenza e avvio dell'esecuzione prot. 2018/4432-atti/DRL del 24/04/2018;

- con stesso Verbale prot. 2018/4432-atti/DRL del 24/04/2018, i lavori sono stati affidati alla ditta "CPC Srl." – P.IVA 03425520107, che si è resa disponibile ad eseguire le lavorazioni convenute in contraddittorio, per il prezzo complessivo di 4.000/00 € (quattromila/00 euro), IVA esclusa, importo ritenuto congruo e pertanto accettato dal tecnico incaricato;
- Che con Perizia Giustificativa prot. n. 2018/324-(atti)/DR-STE del 9/5/2018, redatta dal tecnico incaricato sulla scorta del computo estimativo stilato sulla base del "Prezzario 2018 della Regione Liguria" – anno 2018, si è rilevato che il valore imponibile di 4.000/00 € (quattromila/00 euro) richiesto dalla ditta per l'esecuzione delle opere affidate è inferiore a quanto computato e pertanto conveniente per l'Erario;
- Che con Certificato di Ultimazione dei Lavori e di Regolare Esecuzione del 2/5/2018 prot. 2018/4615/DR-STE, il tecnico incaricato ha verificato in sito, in contraddittorio con la ditta "CPC s.r.l." l'avvenuta ultimazione dei lavori e la corretta esecuzione degli stessi completati entro i termini stabiliti nel Verbale prot. 2018/4432-atti/DR-STE del 24/4/2018 comprese le proroghe per le migliorie richieste dal tecnico incaricato;

CONSIDERATO

- che è stata constatata la presenza di elementi di pericolo per la pubblica incolumità;
- che, al fine di garantire gli interessi erariali e per scongiurare al più presto lo stato di pericolo rappresentato, è stato necessario provvedere alla messa in sicurezza della porzione franata delle mura seicentesche del forte Tenaglio;
- che qualunque indugio avrebbe prolungato il persistere della situazione di pericolo;
- che è stato necessario procedere, data la somma urgenza, con affidamento diretto, individuando un operatore economico ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016;
- che, data la peculiarità e ridotta entità dei lavori da eseguire, nonché l'urgenza che la situazione ha richiesto, l'appalto non avrebbe potuto essere suddiviso in lotti funzionali o prestazionali e che tale modo di operare non ha in alcun modo limitato l'accesso delle microimprese, piccole e medie imprese;
- che, stante la situazione, è stato opportuno reperire, tramite indagine di mercato, una ditta che fosse disposta, nella tempistica più stringente, a eseguire i lavori ordinati in somma urgenza sulla scorta delle situazioni individuate;
- che l'anzidetto Verbale di Somma Urgenza unitamente alla comunicazione di avvio dei lavori ha valenza di contratto, da registrare solo in caso d'uso, e che esso, data la peculiarità della situazione, non verrà stipulato secondo le forme indicate dall'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016;
- che si è proceduto con un appalto a corpo (come definito dall'art. 3, comma 1, lett. dddd), del D.Lgs. 50/2016) per il corrispettivo pattuito;
- che il contratto suddetto ha previsto tempistiche di esecuzione delle attività che consentissero il completamento delle stesse nei tempi più rapidi possibili;
- che preliminarmente all'affidamento delle attività era stata verificata, per le vie brevi, da parte del RUP, la possibilità di impegnare la stazione appaltante alla spesa di cui sopra;



A G E N Z I A   D E L   D E M A N I O  
Direzione Regionale Liguria

**DETERMINA**

- di richiamare le premesse e le considerazioni sopra indicate, che costituiscono elemento determinante e specificativo del procedimento;
- di acconsentire a che si liquidi la somma di € **4.000/00** (quattromila/00 euro), IVA esclusa, pattuita con la ditta CPC s.r.l. – P.IVA 03425520107 – con sede in Genova, via Boselli 32/2, necessaria per far fronte all'intervento di cui in parola, previa verifica dell'insussistenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- di procedere agli incumbenti di pubblicità della presente determinazione oltre che del Verbale di Somma Urgenza, adempiendo agli obblighi di trasparenza cui soggiace l'Agenzia del Demanio.

Il Responsabile della D.R. Liguria  
*Dott. Mario Parlagreco*